

CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 188

Oggetto: Determinazione valore venale in comune commercio ai fini "I.M.U." dei fabbricati censiti in catasto in categoria " F/2 – F/3 – F/4 ricadenti in zona agricola e dei fabbricati censiti al N.C.T. con qualifica "Ente Urbano".

L'anno **Duemiladodici** addì ventitré del mese di **novembre**, alle ore **13,00**, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, avv. Domenico Lo Polito. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico -Sindaco-	SI		5	Di Gerio Nicola - Assessore -	SI	
2	Sangineti Carlo Mario - Assessore –Vice Sindaco	SI		6	Castagnaro Giovanna - Assessore -	SI	
3	Lo Giudice Daniele - Assessore -		SI	7	Loiacono Angelo -Assessore-	SI	

Assiste il Segretario Generale, Dott. Maurizio Ceccherini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

-**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 , con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

-**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime della predetta imposta è fissata all'anno 2015;

- **DATO ATTO** che l'art. 14 , comma 6 , del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce: *“ E’ confermata la podestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all’art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento ”*;

- **EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale , adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:*“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.”*;

- **VISTO** l'art. 27, comma 8 , della L. n. 448/2001 il quale dispone che *“ Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000 , n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3 , del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali , nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra , hanno effetto dal 1° Gennaio dell’anno di riferimento.”*;

- **VISTO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 che testualmente recita *“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° Gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine , le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ”*;

- **RICHIAMATI:**

- 1) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 14.09.2012 , esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria “I.M.U “;

- 2) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 14.09.2012 , esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazione per l'anno 2012;
- 3) l'art. 6, comma 4, del citato Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 /2012 che demanda alla Giunta Comunale di *"Stabilire il valore venale in comune commercio da utilizzare ai fini dell'applicazione dell'I.M.U per i fabbricati censiti al Catasto fabbricati nelle categorie catastali " senza rendita" F/2, F/3 ed F/4 in zona agricola e rurale e dei fabbricati censiti al catasto terreni con qualità "Ente Urbano" per i quali risulta effettuato il tipo mappale senza dar corso al relativo accatastamento".;*

- PRECISATO che:

per F/2 - Unità collabente - (categorie senza rendita catastale) si intende l'unità che in parte o in toto è inabitabile , unità parzialmente demolita, dirute;

per F/3 - Unità in corso di costruzione - si intende l'unità immobiliare esclusivamente di nuova costruzione per la quale non risulta ancora ultimata la costruzione,

per F/4 - Unità in corso di definizione - si intende l'unità immobiliare non ancora definita ;

per Ente Urbano - si intende il fabbricato per il quale è stato presentato l'atto di aggiornamento catastale al N.C.T. (Tipo Mappale) e per il quale non è stato effettuato il relativo accatastamento al N.C.E.U.;

- RITENUTO opportuno calcolare il valore venale in comune commercio sulla base della superficie lorda complessiva del fabbricato, intesa quale superficie dell'area di " sedime" (area di ingombro del fabbricato sul terreno) moltiplicata per il numero dei piani;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica mentre non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di stabilire che, per le categorie catastali senza rendita F/2, F/3, F/4, in zona agricola e rurale e per i fabbricati censiti al N.C.T con qualità "Ente Urbano", come definiti in premessa, per i quali è stato effettuato il tipo mappale senza dar corso al relativo

accatastamento, il valore venale in comune commercio da utilizzare ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "I.M.U." è pari :

- a € /mq 50,00 per le categorie catastali F/2 ed F/3;
- a € /mq 70,00 per le categorie catastali F/4 e per i fabbricati censiti in N.C.T. con qualità

"Ente Urbano".

- 3) Di delegare il funzionario responsabile del tributo ad adottare idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;
- 4) Dare atto che, nella fattispecie, sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per come si evince dal modello allegato alla presente deliberazione;
- 5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 6) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) al funzionario responsabile del tributo;
 - c) al Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata.

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi,

d i c h i a r a

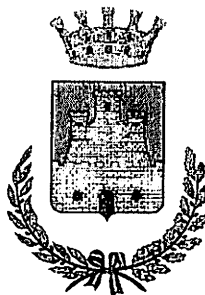
la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL SINDACO

F.to - Domenico Lo Polito



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

DETERMINAZIONE VALORE VENALE IN COMUNE COMMERCIO
AI FINI "IMU" DEI FABBRICATI CENSITI IN CATASTO IN
CATEGORIA "F/2 - F/3 - F/4" RICADENTI IN ZONA AGRICOLA E DEI
FABBRICATI CENSITI AL N.C.T. CON QUALITA' "ENTE URBANO"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime il parere favorevole, alla luce di quanto
previsto dal Regolamento IMU approvato con deliberazione
C.C. n. 38/2012

Addi 22/11/2012

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente Settore
Il Responsabile del
Settore Urbanistica e Assetto del Territorio
Ing. Roberto Scari

Il Responsabile dell'imposta
Roberto Scari

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addi _____

Il Responsabile del Servizio

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data**28 NOV. 2012**..., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **28 NOV. 2012**

IL Vice Segretario SEGRETARIO GENERALE

- D.ssa Beatrice Napolitano-

